

## Musica Italiana e artisti da tutto il mondo per la musica senza etichetta



Si apre mercoledì 5 marzo alle 21 al Teatro Comunale Luciano Pavarotti di Modena l'Altro Suono, festival da sempre dedicato alla musica senza etichetta e senza confine alla ricerca di novità e stimoli musicali fra jazz, world music, pop, classica e contemporanea. Ad inaugurare la rassegna sarà il cantante **Idan Raichel**, vera e propria pop star israeliana, noto per le sue divagazioni transculturali attraverso lingue, musiche, popoli, generi musicali diversi e per le moltissime collaborazioni con artisti da tutto il mondo, fra i quali **Alicia Keys**, con la quale ha cantato sul palco del Nokia Stadium di Tel Aviv lo scorso luglio. Il concerto in programma a Modena presenterà l'ultimo disco, *Quarter to Six*, in una dimensione intima e in versione acustica, che vedrà lo stesso Raichel al pianoforte, **Cabra Casay** alla voce, **Gilad Shmueli** alla batteria e percussioni e **Yankale Segal** all'oud e al basso.

*Quarter To Six*, sottotitolato *Una colonna sonora per i crocevia della vita*, è uscito in Europa nell'autunno 2013 e presentato a seguire in tournée nelle principali piazze europee. Il titolo dell'album è basato su una citazione dello scrittore, attore e cantante israeliano Yossi Banai. "Ho pensato a questo momento nella mia vita anche come un interessante punto di svolta" racconta Raichel, "un crocevia... Dopo 10 anni del Project, sento che è arrivato il momento di cambiare e di riflettere, un periodo di transizione, sia dal punto di vista musicale che personale. Le musiche di *Quarter to Six* riflettono l'importanza emotiva del vedere la propria vita per quella che è, in rapporto a come avevamo sognato che fosse. Quando penso a quel momento che Banai chiamava 'un quarto alle sei' non mi rattristo. Se paragono la giornata al tempo

della vita penso che la mia sia stata una giornata meravigliosa, all'inizio della quale volevo solo suonare la mia musica e non avrei mai immaginato di arrivare dove sono oggi.”

Quarter to Six differisce dagli album precedenti per la prevalenza di arrangiamenti acustici e un approccio più intimista. Il disco si muove lungo raffinate coordinate cantautorali e risente di molteplici influenze, inclusa quella della musica classica europea. Ma non mancano, ovviamente, elementi mediorientali, sia melodici che strumentali. E il tutto è condito con un pizzico di tecnologia che è uno degli altri ingredienti di base dell'Idan Raichel Project.

## **DENTRO LE NOTE**

- Sempre mercoledì 5 marzo, alle 17.30, al Teatro Comunale, Idan Raichel sarà anche il protagonista di un incontro musicale aperto al pubblico ad inaugurazione di Dentro le Note, la rassegna realizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che proseguirà ogni mercoledì di marzo.